

Amber Capital Italia SGR S.p.A.

POLITICA DI IMPEGNO
(ENGAGEMENT POLICY)

Ultimo aggiornamento del 31/03/2022

1. Scopo della Policy e quadro normativo di riferimento

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, Amber Capital Italia SGR S.p.A. (di seguito anche la “**SGR**” o “**Amber Capital**”) con la presente “Politica di impegno” (di seguito anche “**Engagement Policy**” o semplicemente “**Policy**”) intende descrivere le modalità con cui integra l’impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento.

Amber Capital è da sempre convinta che le società caratterizzate da buone pratiche di *corporate governance* ottengano – nel medio e lungo termine – risultati superiori a quelle caratterizzate da inadeguate strutture di *corporate governance*. Sulla base di tale convinzione, nell’esercizio dei propri doveri fiduciari, Amber Capital si impegna ad intrattenere con le società partecipate una costante dialettica (“*engagement*”) confrontandosi, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, sulle iniziative da adottare e i miglioramenti più opportuni da perseguire per far emergere il valore inespresso (e conseguentemente massimizzare il valore per i sottoscrittori dei fondi gestiti dalla SGR).

La materia dell’impegno degli azionisti è disciplinata, a livello europeo, dalla Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che ha modificato la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti (“**Shareholder Rights Directive II**” o “**SRD II**”). La SRD II è stata recepita nell’ordinamento italiano con l’articolo 3 del Decreto Legislativo n. 49 del 10 maggio 2019, che ha modificato il decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (“**TUF**”)¹, e con la Delibera Consob 10 dicembre 2020 n. 21623, che è intervenuta con modifiche sul regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), che ha stabilito termini e modalità di pubblicazione della politica di impegno e della comunicazione sulle modalità di attuazione della stessa.

La normativa vigente ed applicabile in Italia richiede agli investitori istituzionali² e ai gestori degli attivi³ che investono in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell’Unione Europea di adottare e comunicare al pubblico⁴ una politica di impegno che descriva le modalità con cui gli stessi integrano l’impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento. La politica deve descrivere, tra le altre cose, le modalità con cui gli investitori istituzionali e i gestori di attivi:

- monitorano le società partecipate su questioni rilevanti compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l’impatto sociale e ambientale e il governo societario;
- dialogano con le società partecipate;
- esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
- collaborano con altri azionisti e comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
- gestiscono gli eventuali conflitti di interesse - attuali e potenziali - in relazione al loro impegno.

¹ Con inserimento della Sezione I-ter - Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto (articoli da 124-quater a 124-novies),

² Ovvero alle imprese di assicurazione e/o fondi pensione di cui all’articolo 124-quater, comma 1, lett. b del TUF.

³ Ovvero alle Sgr, alle Sicav e alle Sicaf che gestiscono direttamente i propri patrimoni, e ai soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di cui all’articolo 1, comma 5, lettera d) (la gestione di portafogli) di cui all’articolo 124- quater, comma 1, lett. a) del TUF.

⁴ In caso contrario fornire al pubblico una spiegazione chiara e motivata delle ragioni dell’eventuale scelta di non adottare la politica di impegno.

In conformità a quanto richiesto dalla normativa italiana di attuazione della SRD II, la SGR - in qualità di “gestore degli attivi” - ha definito la presente Politica di impegno che disciplina le modalità operative con cui Amber Capital monitora e dialoga con le società oggetto di investimento da parte dei portafogli dalla stessa gestiti, ottemperando in maniera responsabile ai doveri fiduciari nei confronti dei sottoscrittori dei portafogli stessi.

La politica si applica, con riferimento al servizio di gestione collettiva, a tutti gli OICR istituiti e gestiti da Amber Capital e, con riferimento al servizio di gestione di portafogli, agli OICR gestiti in delega dalla SGR tenuto conto di quanto previsto dagli accordi di delega.

In tale ambito, la Direzione Investimenti Public Equity è coinvolta nel processo di gestione delle attività di monitoraggio e dialogo con le società partecipate nonché nelle attività di istruzione delle proposte sull’esercizio dei diritti di voto e di ulteriori iniziative di *engagement*, le cui decisioni verranno assunte e formalizzate in sede di Comitato Investimenti della SGR.

Compete al Consiglio di Amministrazione della SGR approvare la Politica di impegno e ogni sua successiva modifica mentre spetta all’Amministratore Delegato assicurare il rispetto e l’attuazione della presente politica. È compito della Funzione di Compliance monitorare lo svolgimento del processo di *engagement* verificando la corretta applicazione dei presidi indicati nella presente Policy, con particolare riferimento alla gestione dei conflitti di interesse in coordinamento col Direttore Generale.

2. Processo di engagement di Amber Capital

2.1 L’attività di impegno della SGR come azionista e il suo approccio alle società partecipate

Amber Capital con la presente Engagement Policy ha fissato alcuni principi con lo scopo di definire l’approccio assunto dalla SGR come gestore degli attivi per: (i) il monitoraggio, (ii) il confronto e (iii) la collaborazione tra la SGR e gli emittenti italiani e esteri in cui essa investe i patrimoni gestiti nell’ambito del servizio di gestione collettiva e di gestione di portafogli.

Questi principi sono applicati da Amber Capital nell’ambito dell’attività di impegno come azionista secondo un approccio flessibile e proporzionale che tiene conto di criteri quantitativi, legati all’entità della partecipazione nella società oggetto d’investimento e di criteri qualitativi, principalmente legati all’interesse/utilità⁵ per i patrimoni gestiti e alla possibilità concreta di influenzare le decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute.

Il ruolo di impegno come azionista nella strategia di investimento della SGR	<p>Amber Capital ritiene che l’integrazione delle attività di impegno come azionista nell’ambito della propria strategia di investimento possa contribuire al raggiungimento di rendimenti sostenibili a lungo termine.</p> <p>Nel rispetto dei limiti di investimento di ciascun portafoglio, l’impegno con le società partecipate, attuato operativamente attraverso la corrispondenza, le telefonate e gli incontri con l’obiettivo di migliorare le loro pratiche di governo societario, è fondamentale per adempiere al dovere fiduciario nei confronti dei</p>
---	--

⁵ Se del caso anche in ipotesi di partecipazioni con entità inferiori a quelle previste.

	<p>partecipanti e dei clienti. La SGR mira a stabilire un dialogo costruttivo con il consiglio di amministrazione e/o il management team della partecipata; avere un dialogo continuo con il management delle società partecipate, attraverso incontri one-to-one e visite in loco, è parte integrante del processo di investimento di Amber Capital. Nell’ambito di tali interlocuzioni, la SGR condivide con il management stesso e/o con il consiglio di amministrazione – nel pieno rispetto del reciproco ruolo - considerazioni e proposte sulle attività operative, sulla strategia di lungo termine e sulla performance delle società partecipate, al fine di far emergere il potenziale valore inespresso. Inoltre, la SGR mira a promuovere le migliori pratiche di governance al fine di prevenire possibili conflitti di interesse (come le operazioni con parti correlate) e a promuovere l'allineamento di interessi tra management, azionisti e stakeholders in generale.</p> <p>Il Team di Gestione di Amber Capital conserva evidenza dei dati e delle informazioni raccolte, delle analisi condotte e dei documenti predisposti e acquisiti nell’ambito dell’attività di engagement.</p> <p>In questo contesto, la Policy descrive di seguito come la SGR: (i) monitora le società partecipate sulle questioni rilevanti; (ii) conduce un dialogo con le società stesse; (iii) esercita il diritto di voto e gli altri diritti spettanti agli azionisti; (iv) comunica e coopera con altri azionisti; (v) interagisce con altri portatori di interessi e (vi) gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione all’impegno come azionista nella singola società.</p>
<p>Monitoraggio della partecipata</p>	<p>Nell'ambito della sua attività di impegno come azionista attivo, Amber Capital monitora continuamente gli investimenti nelle società oggetto d’investimento, assumendo tempestivamente nelle proprie analisi (e decisioni di investimento) le informazioni rilevanti pubblicate dalle società interessate e altre fonti pubbliche rilevanti come Bloomberg (ad esempio, informazioni in merito al settore, ai concorrenti, alle normative applicabili e a considerazioni macroeconomiche) che potrebbero avere un impatto sull’investimento, in particolare sulle seguenti questioni ritenute di particolare interesse:</p> <p><u>Strategia</u></p> <p>Oltre ad analizzare le informazioni rilevanti rese note dalla società partecipata e reperite da altre fonti pubbliche, il Team di Gestione intrattiene regolarmente incontri – sia di persona che virtuali/telematici - con le società ed incorpora le informazioni raccolte nei modelli proprietari per valutare la strategia aziendale della partecipata e, laddove necessario, intraprendere ulteriori e specifiche azioni di impegno che possono includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la richiesta di ulteriori chiarimenti ritenuti necessari; • la rivisitazione delle motivazioni e valutazioni che avevano portato alla decisione di effettuare l’investimento, per stabilire se siano ancora valide;

- l'analisi di cambiamenti significativi alle ipotesi sottostanti la decisione di investimento con successiva revisione della validità della decisione stessa, tenendo conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei sottoscrittori dei patrimoni gestiti.

Risultati finanziari e non finanziari e rischi

L'analisi e l'engagement nei confronti delle singole società partecipate sono rivolti innanzitutto a verificare la solidità e l'affidabilità del bilancio delle società stesse. In secondo luogo, Amber Capital ritiene che sia estremamente importante che le partecipate identifichino in maniera adeguata i principali rischi - sia quelli specifici relativi alla singola società sia quelli più generali legati alla sostenibilità del business e ai fattori ambientali, sociali e di governance -, e adottino le iniziative necessarie a mitigarne l'impatto sulla performance finanziaria a lungo termine della società.

Nel caso in cui sorgessero dubbi in merito alla sostenibilità (finanziaria e/o non finanziaria) dell'attività della società partecipata e dal confronto con la società non fosse possibile acquisire il necessario grado di comfort sulla capacità/volontà della società stessa di risolvere le problematiche individuate e mitigare i rischi ad essa relativi, il Team di Gestione valuta l'opportunità di intraprendere ulteriori iniziative al fine di tutelare il valore della partecipazione; iniziative che, in ultima analisi, possono includere la decisione di dismettere l'investimento, laddove sia necessario per tutelare gli interessi degli OICR e degli investitori.

Struttura del capitale

Amber Capital ritiene che una buona allocazione del capitale sia un fattore importante per la creazione di valore di lungo termine per gli azionisti e quindi incoraggia la società partecipata a perseguire un utilizzo efficiente delle risorse disponibili, adottando al contempo un livello sostenibile di indebitamento.

Amber Capital monitora la struttura del capitale delle società partecipate, analizzando il bilancio, prestando molta attenzione alle decisioni di impiego del capitale - comprese acquisizioni e disinvestimenti -, confrontandosi con le società partecipate su tali tematiche, così come sull'effettiva implementazione della strategia dichiarata (laddove esistente) o sulla necessità di fornire linee guida chiare sull'allocazione del capitale disponibile, con l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder.

Impatto sociale e ambientale e corporate governance

Amber Capital è convinta - da sempre - che le società che adottano buone pratiche di governo societario abbiano maggiori possibilità di ottenere risultati superiori rispetto alle società caratterizzate da una struttura di governance peggiore. L'implementazione di presidi adeguati per monitorare gli impatti inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale, il modello di governo societario e i conflitti di

	<p>interesse consente di mitigare i rischi di frode. Amber Capital pone particolare attenzione alla indipendenza sostanziale degli amministratori delle società partecipate in quanto ritenuta una maggiore garanzia di un controllo più efficace sulla gestione delle società stesse. Allo stesso tempo, Amber Capital è convinta che le società debbano essere gestite con l’obiettivo di creare valore sostenibile a lungo termine per tutti gli stakeholder (oltre agli azionisti, quindi, anche i dipendenti, fornitori, clienti) e che perciò debbano adeguatamente valutare i rischi (e le opportunità) legati alle principali questioni sociali e ambientali e l’impatto che possono avere sull’operatività delle società.</p> <p>Avendo aderito ai Principi per l’Investimento Responsabil promossi dalle Nazioni Unite (“UN Principles for Responsible Investment” o “UN PRI”), Amber Capital non solo pone attenzione alle politiche di sostenibilità implementate dalle partecipate ma si impegna con le sue società partecipate in relazione a questioni sociali e ambientali.</p>
<p>Dialogo con la partecipata</p>	<p>Amber Capital è convinta che il confronto e dialogo con le società partecipate sia un elemento integrante dei propri doveri fiduciari e della propria strategia di investimento. Nelle interlocuzioni con le società, Amber Capital condivide la propria visione sui possibili miglioramenti da apportare alla strategia, alla comunicazione oltre che all’approccio alle tematiche (rischi e opportunità) ambientali e sociali e alla struttura di corporate governance, convinta che – se adottate – tali modifiche consentano di massimizzare la creazione di valore a lungo termine.</p> <p>Il dialogo con le società partecipate è generalmente condotto dal relativo Portfolio Manager. Solitamente, i colloqui avvengono con i responsabili del dipartimento preposto alle Relazioni con gli Investitori e/o con altri funzionari senior della società, a seconda dei casi.</p> <p>Il dialogo può avvenire anche in occasione della partecipazione alle assemblee generali annuali degli azionisti e altri eventi riservati agli investitori, come ad esempio in occasione della pubblicazione dei risultati periodici.</p> <p>Al fine di aumentare il sostegno alle proprie richieste, Amber Capital può valutare l’opportunità di coinvolgere nella propria attività di engagement altri investitori azionisti della società partecipata, nel rispetto della normativa applicabile in materia di collaborazione tra azionisti, attività che non configura in linea di principio un’azione di concerto.</p>
<p>Esercizio dei diritti di voto e altri diritti sulle azioni</p>	<p>La SGR ha adottato una apposita “Policy per l’esercizio dei diritti di voto”, pubblicata sul proprio sito web -e disponibile anche su richiesta dei sottoscrittori-, che definisce le politiche e procedure applicate per esercitare i diritti di voto nell’interesse dei patrimoni gestiti e dei relativi partecipanti e clienti . La predetta Policy regola le attività volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitorare eventi e operazioni (corporate action) inerenti gli strumenti finanziari emessi dalle società partecipate;

	<ul style="list-style-type: none"> • assicurare che i diritti di voto siano esercitati in maniera consapevole e responsabile, conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento del portafoglio interessato; • prevenire o gestire ogni conflitto di interesse (attuale o potenziale) risultante dall'esercizio dei diritti di voto.
Collaborazione con gli altri azionisti	<p>Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa applicabile, Amber Capital potrebbe valutare l'opportunità di collaborare con altri azionisti al fine di aumentare la rappresentatività (e il relativo peso) delle istanze prestate alle società partecipate e promuovere con maggiore efficacia l'adozione di iniziative che possano aumentare il valore delle partecipazioni nell'interesse dei propri patrimoni/fondi gestiti e dei relativi clienti/partecipanti.</p> <p>Tale collaborazione può avvenire, ad esempio, per promuovere la presentazione di una lista di candidati per la nomina agli organi sociali, ovvero per presentare la richiesta di integrazione degli argomenti all'ordine del giorno delle assemblee ovvero per chiedere la convocazione di assemblee e altre iniziative per le quali la legge richiede che la relativa richiesta sia presentata da una percentuale qualificata del capitale sociale.</p> <p>In linea di principio, Amber Capital mira ad evitare che la collaborazione con altri azionisti possa determinare una qualsiasi limitazione alla decisione di investimento (o disinvestimento) o all'esercizio del diritto di voto. La decisione inerente all'esercizio del diritto di voto rimane pertanto di esclusiva pertinenza della SGR.</p> <p>La sottoscrizione di patti parasociali e la partecipazione ad azioni di concerto sono generalmente evitati dalla SGR a meno che tali iniziative non siano ritenute assolutamente necessarie per il successo di una determinata strategia di investimento. In ogni caso, laddove partecipi ad azioni di concerto o a patti di sindacato, Amber Capital provvederà a rendere le relative comunicazioni richieste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.</p> <p>Amber Capital può inoltre confrontarsi con altri azionisti della società e condividere opinioni su temi generali o su questioni specifiche, senza necessariamente collaborare con loro.</p>
Comunicare con altri portatori di interesse delle società partecipate	<p>Sebbene Amber Capital non comunichi normalmente con altri stakeholders diversi dagli azionisti, può di volta in volta decidere di comunicare con i pertinenti portatori di interesse condividendo informazioni, punti di vista e considerazioni che possano tornare utili nell'ambito dell'engagement con le società partecipate, sempreché tale interazione non violi alcuna legge o policy interna.</p> <p>Per portatori di interesse rilevanti si intendono, a titolo di esempio, i creditori, i dipendenti, le autorità pubbliche, le istituzioni, etc.</p>
Gestione dei conflitti di interesse attuali e potenziali in	<p>Al fine di prevenire e gestire eventuali situazioni di conflitto d'interesse, che possano eventualmente derivare anche dall'esercizio dei diritti di voto, nell'ambito delle quali la SGR potrebbe avere una qualche propria convenienza ad esercitare il diritto nell'interesse proprio, di soggetti rilevanti o di un soggetto avente stretti legami con la SGR o un soggetto rilevante, Amber Capital applica le procedure</p>

<p>relazione all'impegno della SGR</p>	<p>aziendali e le misure organizzative adottate nell'ambito della propria policy di gestione dei conflitti di interesse.</p> <p>Nel caso in cui, in determinate circostanze, la SGR si venga a trovare in una situazione di conflitto di interessi con riferimento ad una determinata votazione, il Comitato Investimenti comunica il possibile conflitto al Direttore Generale che, sentita la Funzione di Compliance, supporta il Consiglio di Amministrazione della SGR nell'analisi del conflitto di interessi per discutere la possibile soluzione e decidere come esercitare i diritti di voto nel miglior interesse dei partecipanti all'OICR. Tra le situazioni tipiche che possono teoricamente determinare una situazione di conflitto di interessi rientrano, senza pretesa di esaustività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quella in cui un amministratore e/o dipendente (gestore) di Amber Capital sieda nel Consiglio di Amministrazione (o in altro organo sociale) della società partecipata dagli OICR gestiti dalla SGR o ne sia azionista o sia portatore di un interesse proprio; - quella in cui la società partecipata dagli OICR gestiti dalla SGR o un componente del management team della stessa società partecipata siano un investitore di uno o più degli OICR gestiti dalla SGR. <p>Amber Capital identifica, rileva e monitora le situazioni che possano determinare potenziali situazioni di conflitto di interessi mantenendo e conservando un elenco delle posizioni (di azionista, di amministratore, sindaco o altre cariche sociali) ricoperte dagli amministratori e/o dipendenti e una lista aggiornata degli investitori.</p>
---	---

2.2 Gli obblighi di trasparenza della SGR

Disclosure della Politica di impegno

Amber Capital ha comunicato al pubblico attraverso il proprio sito web la Politica di impegno che ha adottato e che descrive:

- l'impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento;
- la procedura applicata per il monitoraggio delle società partecipate su questioni rilevanti, tra cui: (a) la strategia; (b) i risultati finanziari e non finanziari e i rischi; (c) la struttura del capitale e (d) l'impatto sociale, ambientale e il governo societario;
- le modalità per condurre il dialogo con le società partecipate;
- la procedura per l'esercizio del diritto di voto e degli altri diritti connessi alle azioni, descritta nella relativa Policy;
- le linee guida che descrivono modalità ed ambito di collaborazione con altri azionisti;
- le linee guida per la comunicazione con gli stakeholders rilevanti delle società partecipate; e
- la procedura per la gestione dei conflitti di interesse, effettivi e potenziali, in relazione all'engagement con le società partecipate e all'esercizio dei diritti di voto.

Aggiornamento annuale della Policy, sua modalità di attuazione e relativa disclosure

La presente Policy è rivista e aggiornata su base almeno annuale dal Comitato Investimenti con il supporto della Direzione Generale e di eventuali consulenti esterni incaricati. La Policy e le relative eventuali modifiche sono pubblicate entro quindici giorni dalla loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Amber Capital.

La SGR comunica altresì al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della Politica di impegno, includendo:

- una descrizione generale delle linee guida sottostanti l'esercizio dei diritti di voto;
- un elenco delle delibere assembleari più rilevanti corredato dalla spiegazione delle motivazioni sottostanti l'esercizio dei diritti di voto nelle assemblee delle società partecipate, con particolare riferimento alle situazioni nelle quali la SGR ha reso dichiarazioni pubbliche delle intenzioni di voto e/o ha svolto un intervento assembleare per manifestare il proprio sostegno o la propria critica alle proposte, deliberazioni o alle decisioni prese o proposte dall'organo di governo della società partecipata;
- una comunicazione sull'eventuale ricorso ai servizi di consulenti in materia di voto (proxy advisor);
- qualsiasi ulteriore comunicazione che potrebbe essere dovuta o ritenuta appropriata.

La comunicazione annuale sulle modalità di attuazione della Politica di impegno sarà effettuata una volta all'anno, entro il 28 febbraio di ogni anno. Tali informazioni rimangono a disposizione del pubblico almeno per i tre anni successivi.

Impegno degli azionisti ed esercizio del diritto di voto

La SGR monitora e registra le modalità con cui interagisce con le società partecipate, anche per quanto riguarda, e in conformità con, la sua "Policy per l'esercizio dei diritti di voto" pubblicata sul proprio sito web e, in ogni caso, disponibile agli investitori che ne facciano richiesta.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Policy per l'esercizio dei diritti di voto adottata, la SGR tiene traccia delle date di svolgimento delle assemblee delle società partecipate, dell'eventuale partecipazione e di come sono esercitati i diritti di voto inerenti le partecipazioni detenute dai fondi gestiti dalla SGR stessa. Su base periodica, la SGR provvede inoltre a monitorare il rispetto della suddetta Policy. La SGR s'impegna ad assicurare la massima trasparenza circa i voti espressi in occasione delle singole assemblee delle società partecipate, provvedendo ad informare – se richiesto o laddove si renda necessario per la loro rilevanza - la clientela sui comportamenti tenuti in assemblea (compresa, eventualmente, la decisione di non partecipare all'assemblea), nella relazione al rendiconto annuale o in altra forma.

Comunicazione agli investitori istituzionali

Qualora la SGR dovesse attuare la Politica di impegno con riferimento all'esercizio del diritto di voto per conto di investitori istituzionali renderà tali informazioni pubblicamente disponibili sul proprio sito web. Tali informative saranno fornite e aggiornate almeno un base annuale. Applicherà inoltre gli specifici obblighi di

informativa che la normativa vigente ed applicabile prescrive in capo ai gestori degli attivi. In particolare, la SGR sarà tenuta a comunicare con cadenza annuale agli investitori istituzionali con cui ha concluso accordi di gestione, su base individuale o collettiva, in che modo la sua strategia di investimento e la relativa attuazione rispettano tali accordi o contribuiscono al rendimento nel medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi.

Le informazioni da comunicare saranno quelle dettagliate dall'articolo 124-septies del TUF⁶ e saranno rese nel rendiconto periodico della gestione di portafogli individuale o nella relazione annuale del fondo ovvero con separata comunicazione ai partecipanti al fondo da effettuarsi contestualmente alla messa a disposizione della relazione annuale, nel caso di gestione su base collettiva.

⁶ La comunicazione comprenderà: a) le relazioni sui principali rischi a medio e lungo termine associati agli investimenti, sulla composizione del portafoglio, sulla sua rotazione e sui relativi costi, sul ricorso ai consulenti in materia di voto ai fini delle attività di impegno e, ove applicabile, sulla loro politica di concessione di titoli in prestito nonché il modo in cui quest'ultima viene implementata al fine di perseguire le loro attività di impegno, in particolare in occasione delle assemblee generali delle società partecipate; b) informazioni in merito all'eventuale adozione, e alle relative modalità, di decisioni di investimento sulla base di una valutazione dei risultati a medio e lungo termine delle società partecipate, compresi i risultati non finanziari; c) informazioni in merito all'eventuale insorgenza di conflitti di interessi in connessione con le attività di impegno e le misure adottate dai gestori di attivi per gestirli.